



AMBIENTE

Il 19 settembre verrà inaugurata la pista Zibido-Badile. Nasce una nuova ciclabile fino a Gaggiano



Energie rinnovabili

Un piano strategico partito nel 2008 per garantire la fornitura di energia pulita e assicurare un risparmio per le casse pubbliche

Diritto allo studio

Quasi 750.000 euro di fondi pubblici per progetti rivolti agli studenti, ai diversamente abili e per trasporti e mensa

Casa dell'acqua

Oltre 800.000 litri di acqua in ventuno mesi. Nel primo semestre quasi raddoppiati i litri giornalieri prelevati. L'accesso va ripensato

L'energia di una comunità solidale



Abbiamo reperito le risorse, abbiamo fatto i progetti, li abbiamo condivisi presentandoli nei vari incontri di "Frazioni informate".

Ora dovremmo cominciare, ma... come in una corsa a ostacoli dopo averne incontrato uno, se ne trova un altro, spesso più difficoltoso del primo.

Manovra, l'hanno chiamata così. In verità e nella sostanza si tratta di un taglio netto dei trasferimenti di circa 150.000 euro nel 2011 e di 180.000 euro nel 2012, 430.000 euro (oltre 800 milioni delle vecchie lire) in meno, a cui si aggiunge un irrigidimento assurdo e inaccettabile del patto di stabilità (non si possono spendere i soldi che si hanno a bilancio). Forse, potremmo disporre dal 2014, in nome del federalismo fiscale, di un nuovo tributo locale, la Imo, che dovrebbe dare una boccata di ossigeno alle casse comunali.

Però, come dice Sergio Chiamparino - presidente Anci e sindaco di Torino - per l'anno venturo cosa si fa? Anzi come si fa? Nessuna risposta è giunta dal Governo, se non la proposta di organizzare un tavolo di lavoro in autunno.

I Comuni si sono ribellati, i sindaci con la fascia sono scesi nelle piazze per dire che con questi tagli si dovranno ridurre i servizi, questa volta quelli essenziali, ma sembra che ciò non interessi. A Roma decidono e le amministrazioni locali devono subire le legittime proteste dei cittadini.

Amarezza e sconforto sono palpabili, l'impossibilità di governare in questo pantano, ma anche la volontà di stare vicino alla nostra gente e con loro trovare soluzioni positive cresce con l'aumentare dell'irresponsabilità di chi ci governa.

Abbiamo così deciso di confermare Terre di settembre,

rassegna culturale giunta alla sua undicesima edizione, con poche risorse, molto impegno e tanta fantasia. Un mese pieno di eventi per incontrarsi. Anche per non perdere il senso di comunità che distingue una realtà come la nostra, dove ci si conosce quasi tutti e dove la solidarietà, anche nei piccoli gesti quotidiani e proprio nei momenti più difficili, è fondamentale. I diversi momenti che proporremo con Terre saranno anche l'occasione per uscire dalle proprie case e scambiarsi idee, per consolidare le nostre amicizie e costruire nuove relazioni.

Solo con uno sforzo comune e condiviso potremo superare uno dei momenti più nebulosi della nostra democrazia, dove ai proclami, agli annunci seguono solo azioni che mirano a penalizzare i cittadini. Basta leggere i risultati di una ricerca realizzata da una delle principali associazioni di consumatori per rendersi conto che, se da una parte non sono state aumentate le tasse, sono però cresciuti i costi indiretti per ciascuna famiglia e diminuito sensibilmente il potere d'acquisto. Però, nonostante tutto, dobbiamo essere positivi, nella consapevolezza che la nostra forza è nell'energia di una comunità solidale della quale facciamo parte.

Nell'autunno inaugureremo alcune opere giunte quasi al termine: la scuola materna Alessandrini, dopo il fallimento del primo assegnatario, è in dirittura di arrivo; la ex Casa del fascio quasi ultimata è pronta per un progetto culturale ambizioso: per ora lo abbiamo chiamato caffè letterario (con biblioteca, spazi per giovani e anziani, ma anche multifunzione, bar) ma si attendono indicazioni e suggerimenti; la pista ciclabile Zibido-Badile, che sarà inaugurata il 19 settembre, e gli altri tratti nei mesi successivi.

Il sindaco
Piero Garbelli

Pista ciclabile: pronto il tratto Zibido-Badile

Completata la pista campestre che completa la dorsale ciclabile che mette in collegamento i due Navigli

Proseguono i lavori di realizzazione della nuova porzione della rete ciclabile cittadina con il collegamento di San Giacomo (all'altezza del cimitero) a Badile e al quartiere di Rinascita.

Un primo tratto è già stato completato: la Zibido-Badile, pista campestre che, partendo dall'incrocio fra la via Longarone e la via San Giacomo, si sviluppa a lato della cascina Grande, supera la cascina Casiglio, si collega con la pista ciclabile del Naviglio Pavese. Si tratta di un'importante realizzazione perché, oltre a sviluppare ulteriormente la rete di "Camminando sull'acqua" nel territorio comunale, completa la dorsale ciclabile che unisce il Naviglio Grande con il Pavese.

Si viene così a completare un percorso ciclabile di quasi quindici chilometri che attraverso campagne, risaie, laghi e cascine porta in totale sicurezza a Gaggiano. Il tratto appena completato rispecchia le caratteristiche degli altri interventi di "Camminando sull'acqua": si segue il più possibile le "vicinali" (strade di accesso ai fondi) esistenti, dove resta l'accessibilità per i veicoli diretti alle cascine e per i mezzi agricoli, e nei tratti nuovi si segue il bordo delle rogge e dei filari. In questo caso l'intervento è impreziosito dalla realizzazione di due ponticelli in legno lamellare e dalla formazione di due piccole aree di sosta a ridosso delle rogge. "Oltre a completare il collegamento ciclistico fra le frazioni – spiega l'assessore alle Opere pubbliche Luca Bonizzi – il nuovo tratto rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo in senso sostenibile del territorio comunale: la formazione dell'itine-



rario protetto fra i due Navigli inserisce questo territorio a pieno titolo all'interno dei percorsi ciclo-turistici provinciali e regionali con forti

potenzialità di sviluppo delle attività turistiche legate alla ricettività agricola e alle attività di offerta culturale-ricreativa".

IL 19 SETTEMBRE, "IN BICI PER LE TERRE... TRA I NAVIGLI"

Verrà inaugurato il 19 settembre alle ore 15, con l'allestimento di una serie di gazebo informativi, ma anche un percorso guidato alle eccellenze del territorio, l'ultimo tratto di pista campestre che, nell'ambito del progetto "Camminando sull'acqua", permette di collegare il Naviglio Pavese con il Naviglio Grande con un percorso ciclabile. Un itinerario di dieci chilometri, tra cascine, corti e laghetti, che è stato inserito nella settima edizione dell'iniziativa regionale "Lombardiainbici 2010" promossa dalla Federazione italiana amici della bicicletta. Ritrovo alle ore 15 nella frazione Badile.

Nella mappa che sarà distribuita alla partenza, si potranno individuare le diverse tappe. Tra queste: la chiesa dei Santi Pietro e Paolo a San Pietro Cusico, imponente edificio barocco; la stazione di ambientamento della cicogna bianca gestita dalla Lipu; i laghi e la cascina Carcana; il mulino di Cusico, che utilizzava le acque del cavo Moggio per la pilatura del riso e del frumento; la chiesa di Santa Maria Assunta, con affreschi e quadri del Seicento. Si arriva fino a Gaggiano, dove si potranno apprezzare il palazzo Venini-Uboldi, del 1719; l'oratorio di San Francesco d'Assisi, in stile barocco; villa Marino, della prima metà del Cinquecento; la cappella della Madonna del Dosso, citata in un documento del 1272.



Con Terre, un grande palcoscenico a cielo aperto

Alla riscoperta delle tradizioni, dell'ambiente e della cultura locale, ma anche momenti musicali all'undicesima edizione dell'appuntamento settembrino



CAFFÈ LETTERARIO: DECIDI TU IL NOME

Entro breve saranno completati i lavori della palazzina adiacente al Comune, che verrà trasformata in un vero e proprio polo culturale. Verrà anche pubblicato il bando per la gestione di quello che attualmente è stata denominato caffè letterario. Però il nuovo nome si vorrebbe fosse deciso dai cittadini. Segui, nelle prossime settimane, il sito istituzionale e la newsletter e partecipa anche tu al concorso di idee.

“FRAZIONI INFORMATE”

“Frazioni informate”: una serie di assemblee pubbliche volute e promosse dall'Amministrazione comunale in ciascuna frazione per comunicare in modo diretto con i cittadini. Nei mesi scorsi, la Giunta comunale si è recata nelle diverse zone del paese per presentare ai cittadini quanto è stato fatto dal 2008 a oggi e i progetti futuri. È stato un importante momento di confronto democratico dove sono emerse proposte, interrogativi e problemi dei quali l'Amministrazione ha fatto tesoro. Purtroppo la partecipazione non è stata, in tutte le frazioni, numerosa come ci si aspettava: tuttavia il bilancio dell'iniziativa è buono e si intende riproporla nei prossimi anni, per farla diventare un momento fisso e atteso di partecipazione concreta di tutti i cittadini alle scelte che riguardano il proprio paese.

Si rinnova l'appuntamento con la rassegna culturale “Terre di Zibido San Giacomo-Le giornate della storia e dell'arte”, giunta all'undicesima edizione.

L'obiettivo è diventato una costante: scoprire angoli nascosti del nostro territorio, valorizzare le risorse culturali e ambientali di Zibido,



recuperare le nostre tradizioni, creare occasioni d'incontro, di condivisione e di conoscenza della gente e dei luoghi. Un programma ricco che, dall'11 settembre al 3 ottobre, proporrà appuntamenti che coinvolgono ogni tipologia di evento: dal concerto rock di apertura, rivolto ai giovani ma che consente a tutti di scoprire le bellezze della Cascina Pioltino, alle celebrazioni in occasione dei quattrocento anni della chiesa dei Santi Vincenzo e Bernardo in Moirago. Dal convegno per i dieci anni del progetto “Camminando sull'acqua” alla presentazione del nuovo libro sui Borromeo presso la chiesa di Zibido. Dall'inaugurazione dell'ultimo tratto di pista ciclabile, che permette il collegamento tra il Naviglio Pavese e il Naviglio Grande e favorisce così la scoperta di un meraviglioso itinerario naturalistico/storico tra risaie, cascate e laghi, alla festa del borgo di San Pietro Cusico. Per finire a San Giacomo, con uno strepitoso concerto di chitarre classiche per l'anno Santo giacobeo.

Per oltre un mese, Zibido San Giacomo si trasforma in un grande palcoscenico a cielo aperto per riscoprire le nostre radici e consolidare i valori tradizionali della nostra comunità.

Il programma completo e dettagliato degli eventi è pubblicato su un apposito pieghevole o si può trovare sul sito del Comune www.comune.zibidosangiaco.com.



Gemellaggio: dopo la firma, appuntamento a novembre

L'Europa ha due nuovi gemelli. Zibido San Giacomo e Villecresnes hanno suggellato la loro unione in occasione dell'undicesima edizione della Festa del riso organizzata alla fine di maggio. Un'occasione non solo per siglare il patto di fratellanza, ma anche per conoscersi più da vicino. La delegazione francese, guidata dal sindaco Daniel Wappler e dal consigliere delegato ai gemellaggi William Rostene, era formata da una trentina di persone, rappresentanti di associazioni culturali, sportive e ludiche di Villecresnes. Tutti ospitati da famiglie zibidesi.

I "gemelli" francesi hanno condiviso diversi momenti della festa, tra i quali la merenda organizzata per i componenti dei Consigli comunali dei ragazzi dei due paesi, l'esibizione al Kantazibido, il pranzo con il Gruppo orti, la bicicletta con il Comitato donne, lo stand gastronomico che ha deliziato i palati con specialità francesi.

Momento clou è stata la cerimonia ufficiale di gemellaggio, domenica 30 maggio nella sala consiliare. Il sindaco Piero Garbelli, dopo aver fatto gli onori di casa, ha descritto le bellezze del Comune, soffermandosi sugli obiettivi del gemellaggio, di crescita nella dimensione europea e di opportunità, per tutti, di partecipare alle iniziative di scambio. Successivamente è intervenuto il sindaco di Villecresnes Daniel Wappler, che ha raccontato del suo paese alle porte di Parigi e della sua gente, dinamica e con grandi aspettative nel progetto di gemellaggio. Letto e firmato il giuramento, i due sindaci si sono scambiati alcuni doni. Le melodie francesi e italiane interpretate con grande maestria dagli studenti della scuola media, aiutati da alcuni professori, hanno accompagnato la firma del patto di amicizia. "Un abbraccio musicale – sottolinea l'assessore ai Gemellaggi, Sonia Belloli – che ha dato il via a un lungo percorso che offrirà grandi opportunità di scam-

La comunità di Zibido è stata invitata dalla municipalità di Villecresnes al "Salone d'autunno"



bio, di incontro e di confronto". Prossimo appuntamento a novembre, dove la municipalità di Villecresnes ha invitato la comunità di Zibido al "Salone d'autunno", una mostra dell'artigianato. È previsto anche un campo scuola, nell'estate del 2011, sul tema dell'acqua rivolto ai ragazzi tra gli 11 e i 14 anni e

la possibilità di stages reciproci per adolescenti. Chi volesse aderire alle iniziative proposte nell'ambito del gemellaggio può rivolgersi all'ufficio sport e tempo libero del Comune telefonando al numero 02.90020.232 o scrivendo a nicole.vecera@comune.zibidosan-giacomo.mi.it.



PARCHICARD: PER SCOPRIRE LE AREE NATURALI LOMBARDE

Una carta pensata per favorire la conoscenza e la fruizione del sistema dei parchi della Lombardia. È la "Parchicard", promossa dal Cts e dalla Regione. Gratuita, è stata ideata per offrire al visitatore una serie di sconti e agevolazioni per servizi turistici, di trasporto locale, beni culturali e per acquistare prodotti tipici durante la visita alle aree protette. La tessera, con una guida ai parchi, si può ritirare presso l'ufficio cultura del Comune o presso la biblioteca comunale durante gli orari di apertura. È possibile anche scaricarla dal sito www.parchicard.it/lombardia. L'iniziativa già coinvolge ventotto aree protette lombarde. Circa mille le convenzioni stipulate con gli operatori. L'obiettivo è di incentivare il turismo nelle aree protette della Lombardia, favorendo la conoscenza del patrimonio ambientale, storico-artistico e culturale.

Più si differenzia, più si aiuta l'ambiente e si contengono i costi. Uno slogan che si sente ripetere spesso, ma che rappresenta una fotografia reale della situazione nella quale si trovano molti Comuni lombardi, tra i quali anche Zibido San Giacomo. La spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti rappresenta una delle voci più significative del bilancio comunale. Nel 2010 ha raggiunto i 753.189 euro, oltre le imposte previste dalla legge. Sulla base delle ultime rilevazioni eseguite dall'ufficio ecologia del Comune, risulta che quotidianamente ogni abitante di Zibido produce 1,27 chilogrammi di rifiuti. Un dato inferiore a quello provinciale, che nel 2008 si è assestato a 1,41 kg.

Dall'analisi emerge un dato singolare: anche se negli ultimi anni la popolazione è cresciuta, la produzione pro-capite di scarti domestici è diminuita, passando da 472 kg del 2001 a 464 kg del 2009. Significativa anche l'inversione di tendenza tra differenziata e non: se nel 2001 la prima era al 47% e la seconda al 53%, adesso, anche grazie all'adozione di nuove raccolte porta a porta (verde e vetro), il rapporto si è invertito con, rispettivamente, 56% e 44%. Un risultato molto significativo se si considera che il dato provinciale di rifiuti separati è del 46,8% e del 45,3% a livello regionale (ultimo dato disponibile del 2007).

NEL DETTAGLIO

Analizzando nel dettaglio la raccolta differenziata emergono i seguenti dati:

Umido – da un primo dato del 2001 pari al 13% si passa al 12% del 2007 per poi subire un leggero decremento sino all'11,6% nel 2009. Il dato provinciale, nel 2008, è pari al 10,1%.

Verde – si attesta attorno al 7,6% nel 2009 con un decremento rispetto al 2008 e 2007, ma con un raddoppio rispetto al 2001, quando era il 4% sul rifiuto totale.

Carta – oscilla tra il 9,3% e il 9,8%. Il dato provinciale del 2008 è 12,7%.

Plastica – è in costante riduzione dal



Raccolta differenziata al 56%

La Tariffa di igiene ambientale è una delle spese fondamentali del bilancio comunale. Attualmente supera i 750.000 euro, oltre le imposte

2,9% del 2007 al 2,3% del 2009; è un dato significativo probabilmente legato anche all'elevato utilizzo della Casa dell'acqua, che permette una sensibile riduzione delle bottiglie di plastica. Il dato provinciale è pari al 2,9%.

Vetro – la raccolta porta a porta introdotta nel febbraio 2008 vede il dato assestato sul 9,56% con un incremento rispetto all'8,7% del 2007 e del 7,2% del 2001. Il dato provinciale è pari al 7,8%.

ANALISI

Quali considerazioni si possono fare sulle percentuali di raccolta differenziata?

1. Innanzitutto emerge la necessità di prestare maggiore attenzione agli scarti della cucina, la cosiddetta frazione umida, che può aumentare anche sensibilmente.
2. Un secondo dato riguarda il vetro. Sulla base di verifiche eseguite

dagli addetti del Comune, risulta che sono ancora numerose le famiglie che mettono, forse per comodità, i piccoli contenitori (bottigliette o vasetti) assieme al rifiuto indifferenziato, invece di separarli.

3. Un terzo dato riguarda bar e ristoranti. Da settembre, in collaborazione con i gestori, verrà avviato un monitoraggio sulle frazioni umido, vetro e plastica per valutare, con gli operatori, se vi siano margini di miglioramento.

4. Un quarto dato riguarda i controlli che inizieranno nei prossimi giorni, nella consapevolezza che gli sforzi di molti non possono essere vanificati dalla disattenzione di alcuni che non seguono i criteri di differenziazione dei rifiuti. Si procederà con sanzioni sia nei confronti di chi non separa correttamente i propri scarti domestici, sia di chi utilizza sacchi non a norma (si ricorda che quelli neri sono vietati).

L'ECOCENTRO CAMBIA UN GIORNO

Da settembre non sarà più aperto il giovedì, ma il martedì e il sabato l'ecocentro comunale. Si trova nell'area retrostante la sede comunale a San Giacomo ed è accessibile gratuitamente da tutti i cittadini residenti (che dovranno esibire un documento d'identità) dalle ore 9 alle 12.30. Si raccolgono i seguenti materiali: legno, ferro, olio, vernici, rifiuti ingombranti, neon, beni durevoli, batterie d'automobile, vetro di grosse dimensioni, macerie edili provenienti da piccole manutenzioni.

Fonti rinnovabili per risparmiare energia

Negli ultimi due anni è stato avviato un piano strategico per limitare i consumi degli edifici pubblici e ottenere finanziamenti per nuovi impianti



“**N**ell'ultimo decennio l'importanza delle tematiche energetico-ambientali, testimoniata dagli impegni assunti dai governi a livello internazionale sanciti dal Protocollo di Kyoto, e la necessità di ridurre i costi delle Amministrazioni locali hanno reso necessario intraprendere percorsi virtuosi che, contestualmente alla riduzione dei consumi, favoriscano l'utilizzo di risorse rinnovabili nel settore energetico, con ricadute positive sull'ambiente”: così l'assessore alle Opere pubbliche Luca Bonizzi commenta la decisione dell'Amministrazione comunale di intraprendere, fin dal luglio 2008, una serie di azioni. In particolare, con l'entrata nella compagine sociale della società E2SCO Srl (società che opera in campo energetico) è stato dato il via a un percorso che porterà a migliorare, nei prossimi anni, l'efficienza degli impianti comunali esistenti e alla realizzazione di nuovi che utilizzano risorse energetiche rinnovabili (fotovoltaico, geotermico ecc.), consentendo complessivamente una riduzione dei consumi.

“Il primo passo in tale direzione - spiega l'assessore Bonizzi - è stata la sottoscrizione del contratto di gestione-calore: il Comune affida gli impianti di riscaldamento degli

edifici pubblici alla società E2SCO la quale, attraverso interventi di efficientamento energetico, potrà generare risparmi rispetto agli investimenti iniziali. Una complessa operazione finanziaria che permetterà una riduzione di consumi e una diminuzione dell'impatto ambientale, tutto a vantaggio della collettività”.

Una successiva azione è stata messa in campo cogliendo l'opportunità offerta dal bando Cariplo 2007 “Audit energetico degli edifici di proprietà dei Comuni piccoli e medi” per redigere quello degli edifici comunali di Zibido: lo studio ha consentito di fare una prima valutazione sull'efficienza energetica degli impianti e di individuare gli eventuali punti critici ed eventuali interventi migliorativi.

L'ultima azione, in termini temporali, è stata la sottoscrizione, nel maggio 2010 a Bruxelles, del “Patto dei sindaci”: un'iniziativa ambiziosa, su base volontaria, che impegna le città europee a predisporre, entro un anno dalla ratifica, un Piano di azione atto a ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi specifici sul risparmio energetico e

l'uso razionale dell'energia.

In tale contesto, l'Amministrazione comunale ha presentato domanda di finanziamento alla Fondazione Cariplo nell'ambito del bando “Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi” al fine di ottenere i fondi per finanziare la redazione del Primo piano di azione.

Il piano conterrà una serie di interventi di miglioramento degli impianti termici dei plessi comunali, ma anche di pubblica illuminazione. In particolare, saranno approfonditi i temi sul consumo energetico degli edifici comunali e prevista la realizzazione di impianti con fonti rinnovabili.

In particolare:

- impianti fotovoltaici sul tetto delle tribune del campo sportivo e degli spogliatoi sia esistenti che di nuova progettazione, su quello della scuola elementare e della nuova materna Alessandrini; gli interventi previsti saranno cofinanziati dai fondi della Banca europea per gli investimenti
- impianto geotermico presso la nuova scuola materna Alessandrini, in fase di realizzazione.

INNOCUO PER L'UOMO, MORTALE PER GLI ALBERI

Da qualche anno è stata rilevata in Lombardia la presenza di un insetto di origine asiatica, l'Anoplophora chinensis (conosciuto come il “tarlo asiatico”), che si nutre di legno: è innocuo per l'uomo, ma pericoloso per l'ambiente.

È importante individuarlo in tempo per fermare la diffusione, segnalando gli avvistamenti al numero verde della Regione Lombardia 800.318.318 o all'indirizzo mail tarloasiatico@regione.lombardia.it.

Per informazioni su come riconoscerlo e come individuare gli alberi colpiti si può consultare il sito Internet www.agricoltura.regione.lombardia.it.

Un extraterrestre per conoscere la differenziata

Oltre duecento gli iscritti ai centri estivi proposti dal Comune per sette settimane, dal 14 giugno al 30 luglio. Filo conduttore: il riciclo dei rifiuti, attraverso la "Storia di Pelucco"

Il centro estivo 2010 è stato un successo. Lo confermano, rispondendo a un questionario, gli stessi genitori che hanno scelto il servizio proposto dall'Amministrazione comunale e rivolto a bambini e ragazzi nella fascia d'età compresa tra i quattro e i tredici anni. Alla fine di luglio è stato fatto un sondaggio dal quale emerge, in generale, una soddisfazione superiore al 98%.

CHE COSA VORRESTI?

L'assessorato ai Giovani ha inviato nello scorso luglio una lettera a tutti i ragazzi dai 15 ai 25 anni, invitandoli a compilare un questionario per comprendere gli interessi dei giovani e per avviare una programmazione compartecipata delle prossime attività e degli investimenti in tema di politiche giovanili. Il questionario è scaricabile dal sito del Comune e può essere compilato fino a fine settembre.

Per sette settimane, dal 14 giugno fino al 30 luglio, i 219 iscritti hanno potuto frequentare il centro organizzato nel plesso scolastico di Zibido dalle ore 7.30 alle 18.30. Mediamente è stato frequentato settimanalmente da circa 160 giovani.

Filo conduttore del 2010 è stato il tema del riciclo dei rifiuti, prendendo spunto dalla "Storia di Pelucco", raccontata in un libro scritto da Gianni Cordone, direttore didattico e scrittore vigevanese scomparso nel 1994. Pelucco è un piccolo extraterrestre indifeso che arriva dallo spazio e fa amicizia con un bambino.

Intorno alla sua storia, la cooperativa incaricata dal Comune ha imbastito una serie di laboratori con tre fasi principali: il passato (con l'uso di carta e cartone), il presente (con l'impiego della plastica) e il futuro (i

bambini hanno potuto utilizzare materiale diversi per creare, in base alla propria fantasia, costruzioni futuristiche). Oltre alle attività in sede, il centro estivo ha previsto nel suo programma una serie di uscite didattiche in diversi luoghi rappresentativi della zona o della Lombardia o di puro divertimento in piscina. A Castello D'Agogna, una cinquantina di partecipanti del Centro hanno anche sperimentato il campeggio notturno.

Per far conoscere le proprie attività, ma soprattutto per organizzare tornei insieme, sono stati ospitati circa 150 ragazzi di altri centri estivi tra cui quelli di Assago e di Abbiategrasso. Alla fine del percorso, il 30 luglio scorso, oltre a organizzare una grande festa alla quale sono stati invitati tutti i giovani che hanno partecipato al progetto 2010 e consegnato loro una copia del libro "Storia di Pelucco" al quale hanno lavorato, è stato sottoposto ai genitori un questionario con nove quesiti. Complessivamente è risultato che il 21,6% si è ritenuto abbastanza soddisfatto, mentre il 78,4% ha dichiarato di essere del tutto soddisfatto. Unico dato che si discosta è relativo al periodo di funzionamento, che il 65% circa ritiene sufficiente e il 35% insufficiente.

SPAZIO AI GIOVANI: IL SUCCESSO DEL "SUMMER STREET"

Sono l'incertezza, l'incoerenza, la precarietà (di cui non sono responsabili) che bloccano i giovani di oggi o li spingono ad azioni e reazioni "sbagliate". Però, spesso, non chiedono altro che essere ascoltati.

Il tentativo dell'Amministrazione comunale e, in particolare, dell'assessorato alle Politiche giovanili è di dare loro fiducia, di ascoltarli, di coinvolgerli e di accompagnarli nella crescita, con la consapevolezza delle proprie capacità, fornendo loro uno strumento per vivere una vita serena.

Quest'anno è stato ampliato il servizio di educativa di strada, che raggiunge i ragazzi per le vie, le piazze e i luoghi d'incontro: gli educatori hanno il compito di avvicinarli senza invadere i loro spazi, di raccogliere le loro proposte ed esigenze e di trasformarle in protagonismo giovanile.

Il primo risultato di questo intervento, nella frazione di San Giacomo, è stato il "Summer street": un evento hip hop, interamente organizzato e gestito dai ragazzi della frazione, aiutati dagli educatori e in collaborazione con il Comune. C'è stata una sfida di freestyle e una di writing con premiazioni e concerto finale.

Il "Summer street" ha ricevuto il plauso dei genitori dei ragazzi e di molti altri, mentre è stato criticato da chi non

ha gradito alcune forme verbali un po' colorite. "Come Amministrazione comunale - dice l'assessore ai Giovani - comprendiamo entrambe le posizioni e cercheremo in futuro di garantire il quieto vivere, perché anche questo è un nostro compito. Tuttavia non intendiamo rinunciare a un confronto produttivo con i giovani del territorio".



Quasi 750mila euro per la scuola

Aumentato l'impegno economico per gli alunni diversamente abili e per l'assistenza scolastica, il nuovo Piano per il diritto allo studio prevede anche nuovi progetti su ambiente, educazione civica e integrazione



Le incertezze che accompagnano l'inizio del nuovo anno scolastico, con l'incertezza sulla conferma degli insegnanti e sulle ore a disposizione per le attività di laboratorio, non hanno ridotto l'impegno dell'Amministrazione per il diritto allo studio, che rappresenta, con un investimento annuo di 750.000 euro, una delle voci più significative del bilancio comunale.

Secondo quanto risulta dal piano programmatico degli interventi per l'attuazione del "diritto allo studio" approvato dal Consiglio comunale, cresceranno gli alunni delle scuole dell'infanzia, passando da 213 dell'anno scorso a 243, mentre si registra un lieve calo tra quelli della primaria (da 373 a 365). Costante (da 205 a 209) il numero degli studenti della secondaria di primo grado, dei quali 188 frequentano le sezioni a tempo prolungato e 21 quella a tempo normale.

Tra gli interventi programmati, è previsto un corso di teatro-laboratorio di figura "Pane e mate", uno di "Arte terapia" e lo sportello ascolto per le scuole dell'infanzia statali per le quali è previsto un investimento, comprendendo i contributi per il materiale e il servizio di trasporto per gite a breve

percorso, di 7.600 euro.

Per la scuola primaria statale, la spesa prevista è di poco superiore ai 26.000 euro per la realizzazione di iniziative di prevenzione al disagio, con lo sportello di ascolto e il progetto di valorizzazione dei linguaggi espressivi (attività motorie e sport, animazione musicale, "imparare cantando") e per il servizio di trasporto per le gite, sempre in località vicine, che verranno organizzate.

Ammonta a quasi 19.000 euro l'investimento per i progetti rivolti alla scuola secondaria di primo grado. Qui verranno proposti percorsi di prevenzione del disagio e di educazione alla convivenza civile, iniziative di orientamento (progetto "Educare alla scelta" e "Calvino"). L'Amministrazione sosterrà anche, come ampliamento dell'offerta formativa, l'iniziativa "Penna al mouse" (giornale multimediale dell'istituto), "La bottega di Pinocchio" (laboratorio di falegnameria), il laboratorio teatrale.

Vi sono poi una serie di progetti trasversali rivolti a tutti coloro che frequentano la primaria e la secondaria di primo grado, per un investimento complessivo di altri 15.000 euro circa. Si tratta del progetto "Orto in condotta - buono, pulito e giusto", il fontanile

didattico, il progetto "Piedibus", quello di "Educazione stradale/legalità". Si aggiunge il progetto di integrazione scolastica per minori stranieri intitolato "Insieme per accogliere".

Rimane costante, a 60.500 euro, l'intervento per favorire la frequenza alla scuola dell'infanzia paritaria "materna San Giacomo" della parrocchia.

Agli interventi progettuali si sommano i costi per la fornitura di circa 98.000 pasti, che richiedono un impegno economico di poco superiore ai 428.000 euro e il trasporto per 150.000 euro. Oltre agli investimenti per gli alunni diversamente abili, per i quali la spesa prevista cresce di circa diecimila euro rispetto all'anno scorso, raggiungendo la somma di 86.000 euro circa.

Complessivamente, il piano per il diritto allo studio richiede un investimento complessivo di 747.631 euro, 401.000 dei quali provengono da contributi degli utenti che utilizzano i servizi e parzialmente da Stato e Regione.

"CARTA GIOVANI" FINO A 30 ANNI

Il tesseramento della Carta giovani prosegue con grandi novità.

Coerentemente con le nuove linee guida varate dal Consiglio d'Europa nell'ambito delle politiche giovanili, anche l'associazione Carta giovani ha portato da 26 a 30 anni il tetto massimo per l'utilizzo della tessera della Provincia di Milano.

Valida in Italia e in quarantuno paesi in Europa, permette di usufruire di sconti e agevolazioni in tutti i settori d'interesse giovanile. Si può richiedere all'ufficio biblioteca, sport, giovani al primo piano del palazzo comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 14.30 (tel. 02.90020.232, e-mail nicoletta.vece-ra@comune.zibidosangiaco.com).



Da inizio settembre e per le sei settimane successive, un percorso enogastronomico proporrà menu di osterie e ristoranti del territorio per tutti i gusti e le tasche

Con l'estate che volge alla conclusione e l'autunno che bussava alle nostre porte, quale momento migliore per riunirsi attorno alla tavola e gustare i prodotti di stagione del territorio? Il percorso enogastronomico "Assaggi e paesaggi del sud Milano" propone il giusto connubio tra cultura, tradi-

zioni e gastronomia, permettendo ai visitatori di partecipare alle sagre e alle feste patronali dei Comuni di Zibido San Giacomo, Noviglio, Vernate e di gustare i migliori prodotti di stagione della nostra pianura trasformati in piatti prelibati dai nostri fidati ristoratori.

Dal primo fine settimana di settem-

bre e nelle sei settimane successive, "Assaggi e paesaggi del sud Milano" integrerà quindi appuntamenti impedibili quali "Terre di Zibido San Giacomo", le feste patronali di Vernate e le sagre di Noviglio con i menu dei ristoranti e delle osterie aderenti al Distretto del commercio. I visitatori avranno così la possibilità di una vasta scelta di piatti preparati secondo la tradizione, oppure attraverso la ricerca, l'innovazione e la reinterpretazione di ricette tradizionali, ma sempre con l'intento di esaltare i prodotti del territorio.

Questo evento, realizzato e organizzato dal Distretto del commercio di Zibido San Giacomo, Noviglio, Vernate, in collaborazione con la società Eur&ca e con l'Unione del Commercio di Milano, rappresenta un primo passo verso la valorizzazione territoriale e il coinvolgimento dei negozi e degli esercizi pubblici del territorio nello sviluppo economico locale. Il Distretto del commercio è un modello orientato ad attivare dinamiche economiche, sociali e culturali di grande portata per sviluppare a livello integrato commercio e territorio.

Un'ultima considerazione sui prezzi. I ristoranti e le osterie che aderiscono all'iniziativa propongono menù per tutti i gusti e per tutte le tasche: insomma, la tavola di qualità accessibile proprio a tutti.

Non ci resta che augurarvi buon appetito!

OGNI MESE, LE NOTIZIE DEL TERRITORIO

L'Amministrazione comunale sta investendo nel miglioramento del servizio di comunicazione con i cittadini per favorire uno scambio costante di informazioni e per stimolare la partecipazione alla gestione della cosa pubblica. In questo senso, la newsletter si presenta come uno strumento di comunicazione prezioso perché immediato, diretto e agevole. La newsletter, con cadenza mensile, è consultabile in formato sia cartaceo (nei bar, nelle edicole e nei centri civici del territorio), sia elettronico, iscrivendosi al sito del Comune di Zibido San Giacomo. Il prossimo passo per una comunicazione migliore rivolta a tutti sarà il servizio di sms, attualmente in fase sperimentale.

A SCUOLA DI EDUCAZIONE STRADALE

A inizio luglio, gli ospiti della residenza protetta dell'ospedale San Paolo in via Adige hanno avuto un incontro con gli agenti della Polizia locale, incentrato sul tema della sicurezza nella circolazione stradale, in particolar modo sulle norme di comportamento di pedoni e ciclisti.

In seguito, sono stati accompagnati da assistenti ed educatori alla scuola della Polizia locale di Milano, dove hanno potuto mettere in pratica quanto appreso, usufruendo di un percorso didattico idoneamente attrezzato all'interno di una pista denominata "Belgiardino".

Casa dell'acqua, oltre ottocentomila bottiglie

Un successo inaspettato, in soli ventuno mesi, che assicura un risparmio alle famiglie e dà una mano all'ambiente. Però gli alti costi di gestione inducono a una riflessione

		VOLUMI D'ACQUA							
		totale	gassata	naturale					
2009	15 mesi	mc	919	543	376	x 1,5 litri/bottiglia	612.667	362.000	250.667
		litri	919.000	543.000	376.000				
	Abitanti Dic: 6642	lt/ab anno	138	82	57				
2010	6 mesi	mc	421	252	169	x 1,5 litri/bottiglia	280.667	168.000	112.667
		litri	421.000	252.000	169.000				
	Abitanti Luglio: 6669	lt/ab anno	63	38	25				
totale	21 mesi	mc	1.340	795	545	x 1,5 litri/bottiglia	893.333	530.000	363.333
		litri	1.340.000	795.000	545.000				
		litri giorno	2.127	1.262	865				
		mc/giorno	2.127	1.262	865	bott/giorno	1.418	841	577
		mc/ab anno	114,82	68,12	46,70	bott/ab anno	76,54	45,41	31,13

È passato da 585 a 998 euro il costo mensile sostenuto dal Comune per garantire acqua gassata o microfiltrata gratuitamente nella casa costruita nel settembre del 2008 in via Matteotti. Nessuno, allora, immaginava che avrebbe riscosso un tale successo, non solo tra i residenti, ma anche tra i cittadini della zona circostante. Si è probabilmente sparsa la voce e ormai, fin dalle prime ore del mattino, c'è la coda davanti alla "Casa" zibidese. Una situazione che costringe l'Amministrazione comunale a individuare alcune ipotesi per il futuro utilizzo della struttura, che è stata realizzata principalmente per i residenti.

I dati

Nei ventuno mesi di funzionamento sono stati erogati 1.340 litri di acqua, pari a 2.217 litri al giorno. Un dato che, se viene conteggiato in bottiglie, corrisponde a 841 al giorno di acqua gassata e 577 di naturale, per un totale di 833.333 (calcolate da 1,5 litri).

I vantaggi

Un risultato molto positivo sia per i bilanci delle famiglie, oggi costrette a stringere la cinghia anche per la mancanza di politiche nazionali specifiche, sia per l'ambiente.

In particolare, calcolando un costo medio per bottiglia di 0,25 euro, si

ottiene una cifra di oltre 200mila euro. La Casa dell'acqua ha anche un costo per caricare le bombole di anidride carbonica, necessaria per ottenere le bollicine, per la sanificazione a cui è soggetta periodicamente e per quanto prelevato dall'acquedotto.

A tali vantaggi economici si devono aggiungere quelli di natura ambientale, con una minore produzione di plastica e una diminuzione sensibile di CO₂ nell'aria, per la sensibile diminuzione dei camion che trasportano le bottiglie in pet. Si calcola che quotidianamente ogni singola "Casa" sia in grado di servire circa 400 cittadini. Se stimiamo che ciascun utente riempi, in media, sei bottiglie da 1 litro e mezzo a ogni prelievo, possiamo affermare con buona certezza che il numero totale, in un anno, delle bottiglie in plastica (Pet) riempite in ciascuna "Casa" sia pari a 876.000. Ottocentoseventaseimila bottiglie di plastica risparmiate vuol dire 87 camion in meno sulle strade per il loro trasporto. E ciò per ognuna delle Case oggi funzionanti. I vantaggi ambientali non si fermano qui: approvigionandosi a una "Casa dell'acqua" si evita di produrre e smaltire 27 tonnellate di Pet e, di conseguenza, si risparmiano 54 tonnellate di petrolio e 432 mc di acqua ogni anno. Tradotte in emissioni in atmosfera, corrispondono a 54 tonnellate di

Costo al Comune della fornitura*

	2008/2009	2010(6)
gas	7.193	5378
sanificazione	800	300
acqua	785	315
totale anno	8.778	5.993
<i>al mese</i>	<i>585,2</i>	<i>998,8</i>

*Valori espressi in euro

CO₂, 607 kg di ossidi di zolfo, 438 kg di monossido di carbonio, 94 kg di idrocarburi. Inoltre, la "Casa" è diventata un luogo di aggregazione e socializzazione, un elemento architettonico del nuovo paesaggio urbano, un luogo di diffusione della comunicazione tra il cittadino e il proprio Comune, un esempio concreto di promozione di comportamenti sostenibili dal punto di vista ambientale.

Interventi futuri

"Dalla fine di ottobre - spiega il sindaco - vorremmo prevedere l'accesso alla Casa dell'acqua con la Carta regionale dei servizi per tutti i cittadini residenti. Oramai molti sono i Comuni che hanno una loro Casa dell'acqua e quindi fornire il servizio ai propri residenti pare cosa logica e opportuna". La modalità di utilizzo del servizio dovrà essere oggetto di una ulteriore innovazione. Non è possibile che vengano riempiti bidoni d'acqua, altrimenti non si riuscirebbero a evitare lunghe code.

No al termovalorizzatore e al bioreattore

Il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno per dichiarare la sua contrarietà alla realizzazione dei due impianti

Condiviso ed elaborato tra i componenti della maggioranza e della minoranza, il 21 luglio scorso il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per sottolineare la sua contrarietà alla realizzazione di un bioreattore a Cascina maggiore di Giussago (Pv), al confine con Lacchiarella e di un termovalorizzatore nel Parco agricolo sud Milano.

No al bioreattore

Tra le motivazioni del documento si legge che "il bioreattore si caratterizza di fatto come una discarica, localizzata al confine del Parco agricolo sud Milano, alta 13,5 metri ed estesa per 17 ettari". Inoltre il sito interessato è vicino all'oasi di Lacchiarella, "riconosciuta dalla Comunità europea come 'sito di interesse comunitario' (Sic)".

"Nel corso della fase istruttoria – si legge nell'odg – gli Enti interessati hanno espresso pareri contrari e, quando non tali, fortemente prescrittivi in merito alla realizzazione del bioreattore attivabile nell'area prevista dal progetto e questo anche attraverso delibere". Inoltre "contro il progetto si è attivata una larga mobilitazione che ha portato alla raccolta di migliaia di firme tra cui quelle di 21 sindaci dei Comuni limitrofi, quindi con le caratteristiche della 'petizione istituzionale'". Quindi il Consiglio di Zibido ha espresso la sua contrarietà perché "il progetto è tale da generare significativi e non risolti impatti sul paesaggio e, in generale, sulla qualità della vita della popolazione locale".

No al termovalorizzatore

Stessa posizione per il termovalorizzatore, di cui è in corso la Valutazione di impatto ambientale. Il Consiglio di Zibido ha deciso di mandare il suo ordine del giorno alla Conferenza di concertazione, che dovrà analizzare lo studio "quale apporto collaborativo per la corretta ed esaurente valutazione



Immagine tratta da <http://noinclombardia.blogspot.com/>

degli effetti sul territorio e sull'ambiente nonché per il recepimento sociale del progetto proposto". Considerando anche "che la Regione Lombardia, con una mozione urgente del giugno 2010, ha espresso un parere di netta contrarietà al progetto Amsa di costruire l'inceneritore nel Parco agricolo sud Milano, impegnando la Giunta

regionale a non autorizzare la costruzione dello stesso; nell'ottica di un futuro sostenibile, non si può prescindere – si legge ancora nell'odg – dal sollecitare le istituzioni a individuare strategie politiche e scelte economiche volte alla riduzione del rifiuto e all'avvio di una corretta raccolta differenziata nel rispetto dei cittadini e dell'ambiente".

LAGIOIA SI DIMETTE

Michele Lagioia, capogruppo del Pdl, si è dimesso da consigliere comunale. Al suo posto è entrata in Consiglio Tiziana Zibardi, la prima dei non eletti. "Ho rassegnato le mie dimissioni – ha detto Lagioia – per motivazioni squisitamente personali. Rinnovo al sindaco Garbelli e ai consiglieri comunali tutti un personale apprezzamento per l'esperienza fatta". Ha preso il suo posto come capogruppo il consigliere Aurelio Sansone.

NASCE IL GRUPPO LEGA NORD

Si è costituito il gruppo consiliare "Lega Lombarda – Lega Nord – Padania" con il consigliere Fabio Brochetti.

UNA CONVENZIONE PER IL CAMPETTO POLIVALENTE

“Concorrere alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali e aggregative e, in particolare, alla realizzazione di quelle rivolte a giovani e adolescenti, in sinergia con i progetti del Comune e di altre associazioni del territorio”: sono i principali obiettivi della convenzione stipulata nelle scorse settimane tra il Comune e la Polisportiva Zibido San Giacomo per la gestione dell'impianto sportivo comunale “Campetto polivalente” di via Quasimodo.

La struttura è composta da un campetto di calcetto a cinque, di basket/tennis, di volley e da una pista di pattinaggio. L'impianto è accessibile a tutti gratuitamente dalle ore 17 alle 20 nei giorni feriali e dalle 10 alle 20 il sabato e nei gior-

ni festivi.

Occorrerà invece effettuare la prenotazione se si intende utilizzare la struttura dalle 20 alle 23, chiamando il numero 349.59.46.217.

Le tariffe sono:

- 15 euro per l'uso da parte di società, associazioni, organizzazioni oppure gruppi spontanei di cittadini non iscritti all'albo, i cui partecipanti siano, per la maggior parte, residente nel territorio comunale
- 17 euro da parte di associazioni, gruppi o organizzazioni non di Zibido San Giacomo, per attività sportive di tempo libero/cultura.

NUOVO PRESIDENTE PER LA POLISPORTIVA

La Polisportiva di Zibido San Giacomo ha un nuovo presidente: Franco Comincini. Il cambio alla guida dell'associazione, che raggruppa le società sportive del territorio, è avvenuto in seguito alle dimissioni di Filippo Montefusco, socio fondatore della Polisportiva e presidente fin dalla sua costituzione, nel 2003.

Durante la scorsa “Festa dello sport”, l'Amministrazione comunale ha ringraziato pubblicamente il presidente uscente per l'encomiabile lavoro svolto per migliorare l'offerta sportiva nel Comune di Zibido San Giacomo. Filippo Montefusco continuerà a offrire il suo contributo in Polisportiva con la carica di presidente onorario.



STILE SANO: SEMINARI SULLA SALUTE E GLI STILI DI VITA

Sono due i nuovi appuntamenti sulla salute e gli stili di vita promossi dai Comuni del distretto 6 Asl M12, in collaborazione con l'Associazione nuovo Cerp D.B. e rivolti agli adolescenti (ma non solo).

Giovedì 30 settembre alle ore 18, presso la corte cascina San Pietro, si parlerà di stili alimentari: condotte salubri e patologiche nell'approccio al cibo. Il 28 ottobre, sempre a San Pietro, un incontro sulla sicurezza stradale e sull'uso/abuso di alcol e droga.

Per informazioni 02.90429834 (Associazione nuovo CERP).

CORSI DI AUTODIFESA E KARATE

Vuoi imparare a difenderti? Il team “Combat Club” ti aspetta nella palestra comunale della scuola a San Pietro Cusico in via Dante per un corso di thai/kickboxing e difesa personale sia maschile che femminile, aperto a tutte le fasce d'età. Per informazioni sui giorni e gli orari: Giovanni (335.1707659), Davide (347.7517999).

Per le lezioni di “Karate Shito Ryu” occorre rivolgersi al maestro Ugo Botti (392.7287.428) del Jitakyoei Karate club. La sede dei corsi è il Centro civico polivalente San Pietro Cusico.

A OTTOBRE RIPRENDE LA SCUOLA DI MUSICA

Aperti a bambini e adulti, riprenderanno in ottobre i corsi della Civica Zibidese, con indirizzo amatoriale e conservatoriale. I corsi attualmente attivati sono: pianoforte classico e moderno, chitarra classica, canto lirico e leggero.

Le lezioni si svolgeranno al Centro sociale polivalente di San Pietro Cusico. Per informazioni rivolgersi a Sandra Conte (telefono 339.3196.813).

I CORSI PER IL TEMPO LIBERO

Ricominciano nelle prossime settimane i corsi di tennis organizzati dalla Polisportiva in collaborazione con il Comune.

Per informazioni:

ufficio sport, telefono 02.90020.232

LA MAGGIORANZA

UN CONFRONTO COSTANTE
CON I CITTADINI

Nel corso dello scorso mese di giugno, nell'ambito dell'iniziativa "Frazioni informate", sono stati promossi alcuni incontri con la cittadinanza per illustrare quanto fatto sinora dall'Amministrazione e per fornire un quadro generale

delle prospettive future del nostro Comune.

Tali appuntamenti hanno coinvolto le frazioni di San Pietro, Moirago, Badile e San Giacomo, dando modo ai cittadini presenti di conoscere lo stato del programma portato avanti dalla nostra Giunta e i risultati ottenuti nell'ambito di ogni singola frazione.

Quanti sono intervenuti hanno avuto modo di esporre il loro punto di vista sul governo del Comune e sui progetti che hanno interessato la loro frazione, portando nuovi spunti di riflessione all'attenzione del sindaco Piero Garbelli e degli assessori.

Nel corso degli incontri è emersa la necessità di pensare il nostro Comune non come un insieme di frazioni collegate tra loro, ma come un'entità unica che si esprime attraverso le diverse anime che la compongono. Ogni cittadino di Zibido deve sentirsi pertanto parte della comunità e impegnarsi per essa. In tal senso, ogni singola frazione deve essere parte attiva di Zibido San Giacomo, tenendo ben presente che i diversi servizi offerti al cittadino vanno coerentemente distribuiti su tutto il territorio comunale.

Da questo punto di vista, uno degli incontri che ha fornito più spunti di discussione e approfondimento è stato quello che si è tenuto al centro civico di Moirago. Come ben sappiamo, la frazione nel corso degli ultimi anni è stata fatta oggetto di importanti interventi, che ne hanno radicalmente cambiato l'aspetto e che sono sotto gli occhi di tutti. I cittadini di Moirago, a ogni modo, hanno fatto emergere l'esigenza che la frazione cresca in termini di servizi.

In tal senso, nel corso dell'incontro al centro civico, è stata sottoposta all'attenzione dell'assemblea la proposta di creare nella frazione una nuova struttura sportiva dedicata al tennis, che dovrebbe interessare l'area verde ubicata tra la stra-

da statale dei Giovi e la via Aldo Moro.

L'idea, ancora allo stato embrionale, è stata illustrata dal vicesindaco Luca Bonizzi come un'opportunità di crescita e sviluppo da costruire in sinergia con il privato, figlia dell'interesse che tutti i cittadini di Zibido San Giacomo hanno manifestato per questo sport.

Nei giorni successivi alla riunione, il progetto è stato fatto oggetto di una raccolta di firme da parte di alcuni cittadini di Moirago che, interessati a comprendere quali fossero le intenzioni dell'Amministrazione, hanno manifestato l'interesse che l'area resti dedicata a parco e la loro contrarietà al progetto. Tale posizione è stata ripresa da una successiva interrogazione consiliare presentata dal gruppo "Nati per cambiare" il 13 luglio scorso. Pertanto, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale del 21 luglio, sia il nostro sindaco Piero Garbelli sia l'assessore Luca Bonizzi hanno fornito tutti i chiarimenti in merito al progetto.

Va detto sin da subito che la creazione di tale nuova struttura sportiva è un'opportunità tuttora al vaglio della Giunta e che nessuna decisione definitiva è stata presa in merito alla sua realizzazione. L'intenzione dell'Amministrazione sarebbe quella di utilizzare al meglio il parco adiacente via Aldo Moro, sfruttando la risorsa all'interno della frazione per offrire una nuova opportunità a tutti i cittadini del Comune, ben cosciente della necessità di dover diversificare i servizi sul territorio e offrire ai cittadini un ampio raggio di scelte anche nell'ambito del tempo libero e dello sport. Peraltro, la realizzazione del progetto sarebbe regolamentata dall'Amministrazione attraverso un bando, che fornirebbe precise linee guida al privato che si occuperebbe della realizzazione dell'iniziativa e che ne sosterrrebbe i costi.

Non si tratterebbe, quindi, di privare la frazione del proprio parco, ma di fornire un'opportunità in più a tutti i cittadini del Comune, anche alla luce del fatto che sul nostro territorio sono presenti diverse aree verdi e che è necessario ragionare sulla loro concreta utilizzazione e sui relativi costi di gestione che oggi gravano sul bilancio comunale.

Carlo Arrigo
capogruppo consiliare
Obiettivo Comune

LA MINORANZA

DAL PDL



Cari concittadini, a seguito delle recenti dimissioni del nostro capogruppo Michele Lagioia, rese per motivi strettamente personali, mi corre l'obbligo di ringraziarlo pubblicamente, anche a nome di tutto il gruppo della PDL, per il grande impegno profuso

durante la sua permanenza da consigliere comunale, dimostrando con l'attività svolta grande sensibilità verso i suoi concittadini e il nostro territorio.

Fatta questa doverosa premessa, desidero mettervi al corrente di alcune vicende amministrative che a mio avviso meritano tutta la nostra debita attenzione.

La prima riguarda la frazione di San Pietro: forse non tutti

hanno appreso della realizzazione, già in avanzata fase di edificazione, di una porcellaia (allevamento di suini) in grado di ospitare 7.000/8.000 capi, presso la cascina La Torre. Le preoccupazioni che abbiamo sollevato riguardano, in primo luogo, gli odori degli escrementi e delle urine che renderanno l'aria irrespirabile nelle aree adiacenti, e in secondo luogo ci siamo chiesti come sia potuto accadere che tutto ciò avvenisse, senza avere preventivamente informato i cittadini e i gruppi consiliari di minoranza su un progetto di tale rilevanza ambientale.

Un'altra iniziativa che riguarda sempre la frazione di San Pietro Cusico è l'approvazione di un piano di lottizzazione di circa 12.000 mc di edilizia popolare, progetto che si intende realizzare a ridosso di un quartiere di villette e condomini residenziali. A mio avviso, tale compimento demo-

lirà l'attuale particolarità urbanistica-rurale della frazione. Mi chiedo nel contempo anche quali servizi potrà garantire l'Amministrazione comunale a un nuovo insediamento che porterà la popolazione residente a circa il doppio rispetto a quella attuale. Ci dicano chiaramente e senza giri di parole se è loro intendimento trasformare la frazione di San Pietro Cusico in un piccolo quartiere ostello o in un sobborgo sul modello Gallaratese e del più vicino quartiere Tessera. Per questo, mie cari concittadini, nel mese di settembre, dopo la pausa estiva, il gruppo consiliare sosterrà un comitato cittadino costituitosi per promuovere due distinte petizioni popolari, proprio per denunciare tali infausti e malsani progetti.

Ribadisco e denuncio nuovamente, a costo di essere monotono, che nulla è stato fatto dal nostro illustrissimo sindaco per contrastare la realizzazione del potenziamento della centrale elettrica di Badile; tanto meno dal suo alleato, sindaco di Lacchiarella, oggi tanto prodigo nel ribellarsi e nel cercare supporto nei Comuni limitrofi, "Zibido San Giacomo in primis", al progetto del Comune di Giussano riguardante la realizzazione in prossimità del proprio confine di un bioreattore per lo smaltimento dei rifiuti.

È opportuno chiedersi: il totale silenzio da parte degli Amministratori di Lacchiarella sulle possibili implicazioni derivanti dal potenziamento della centrale elettrica a ridosso del nostro Comune è forse motivato dal 1.200.000 euro incassati sulla nostra pelle? Per quale motivo la nostra Amministrazione, a suo tempo, non ha dissentito, preferendo anch'essa tacere piuttosto che portare in Consiglio comunale il caso? Come mai il nostro sindaco oggi sostiene, contrariamente a quanto fatto dai nostri cinici confinanti, politicamente e nelle sedi istituzionali la loro personale protesta?

L'attenzione che noi poniamo verso l'ecologia ci ha, inoltre, indotto a dissentire con fermezza in Consiglio comunale su un altro importante tema di rilevanza ambientale, ossia l'iniquo progetto di un nuovo inceneritore da insediare all'interno del Parco sud Milano. Grazie al nostro intervento è stato votato nell'ultimo Consiglio del 21 luglio un documento condiviso tra maggioranza e minoranza che denuncia ed esprime la propria contrarietà a tale progetto. La mia apprensione, come più volte sottolineato, è la salute dei cittadini! Tutti sanno, infatti, quali siano gli effetti che le onde elettromagnetiche a lungo termine hanno sulla salute di tutti, ma in particolare modo su quella dei bambini e degli anziani. Vorrei, infine, responsabilizzare l'Amministrazione comunale in merito alla realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo il tratto che interessa il cavalcavia di viale Longarone, per la quale è doveroso prestare molta attenzione alla messa in sicurezza del cantiere, in quanto tantissimi cittadini, a causa della riduzione della carreggiata, rischiano di essere vittime di incidenti.

Concludendo, nell'ultimo Consiglio comunale del 22 luglio, non avendo raggiunto un accordo sulla nomina del nuovo capogruppo consigliere PDL-Lega Nord, il rappresentante della Lega Nord usciva dal gruppo PDL-Lega Nord "Lagioia Sindaco" costituendo un proprio gruppo: auguriamo a lui un proficuo lavoro.

Aurelio Sansone
capogruppo del PDL

REPLICA IL SINDACO

Non ho mai voluto dare risposte dirette agli interventi del capigruppo nello spazio che, all'interno del periodico,

abbiamo riservato al Consiglio comunale. Il confronto politico, a volte anche molto acceso, è il sale della democrazia ed è fondamentale assicurare una pluralità di voci sui temi che interessano la nostra realtà. Però la divergenza di opinioni non può utilizzare l'arma della bugia. Altrimenti si rischia di disorientare, consapevolmente e colpevolmente, sia i propri sostenitori sia i cittadini in generale. E il fatto diventa ancora più grave se a scrivere è un capogruppo, che conosce (o dovrebbe) molto bene quanto viene discusso e votato in Consiglio comunale.

Nello specifico, è falso che sia stato approvato un piano di lottizzazione a San Pietro. Un conto è quanto previsto dal Pgt (Piano di governo del territorio) ampiamente discusso anche con chi risiede nella frazione, un altro sono approvazioni inesistenti. Si sa che a nord, all'esterno del Parco agricolo sud Milano, vi è la possibilità di costruire abitazioni, ma è un'intenzione che potrà concretizzarsi se l'operatore proporrà un piano specifico che preveda anche la realizzazione della rotatoria di innesto sulla Sp 139. Perché va bene lo sviluppo, ma sempre in armonia con il nostro territorio e il nostro ambiente.

Sulla questione della porcilaia (non porcellaia) non so dove il consigliere del Pdl abbia recuperato numeri così lontani dalla realtà. Neanche un sindaco, anche se ha la propria casa proprio di fronte alla porcilaia, può intervenire ostacolando un diritto coerente con le norme esistenti.

Piero Garbelli

DALLA LEGA NORD



È finita l'alleanza fra Pdl e Lega Nord in Consiglio comunale. Il divorzio è stato sancito a seguito delle dimissioni dell'ex capogruppo del gruppo consiliare Pdl - Lega Nord, Michele Lagioia, con la conseguente formazione del nuovo gruppo denominato "Lega Lombarda -Lega Nord - Padania" rappresentato dal leghista Fabio Brochetti. A seguito delle dimissioni di Lagioia si sarebbe dovuto nominare un nuovo capogruppo, la scelta sarebbe dovuta cadere sul consigliere che aveva preso il maggior numero dei voti (in questo caso Brochetti), che, con ben 92 preferenze e una lunga esperienza politica, aveva tutte le carte in regola. All'inizio, dal Pdl non avevano espresso perplessità, ma poi, al loro interno, qualcuno ha cambiato idea. Forse perché Brochetti è una persona non manovrabile che risponde con coerenza alle richieste degli elettori? Una persona così integerrima poteva dar fastidio a qualcuno? Ai cittadini la risposta!

Siamo delusi dal comportamento del Pdl zibidese! Due anni fa, al momento di fare la lista, quando servivano i nostri 583 voti non avevano pregiudiziali sui nostri rappresentanti. Oggi, invece, cambiano le carte in tavola. All'interno del Consiglio comunale continueremo a portare avanti le battaglie dei cittadini e della Lega, valuteremo di volta in volta, secondo i singoli casi, se votare o meno le proposte presentate dagli ex alleati. Fra tre anni ci saranno le elezioni comunali. Se i rappresentanti del Pdl saranno sempre gli stessi, possiamo già escludere una futura alleanza.

Siamo delusi dal comportamento del Pdl zibidese! Due anni fa, al momento di fare la lista, quando servivano i nostri 583 voti non avevano pregiudiziali sui nostri rappresentanti. Oggi, invece, cambiano le carte in tavola. All'interno del Consiglio comunale continueremo a portare avanti le battaglie dei cittadini e della Lega, valuteremo di volta in volta, secondo i singoli casi, se votare o meno le proposte presentate dagli ex alleati. Fra tre anni ci saranno le elezioni comunali. Se i rappresentanti del Pdl saranno sempre gli stessi, possiamo già escludere una futura alleanza.

Gruppo consiliare
Lega Lombarda - Lega Nord - Padania

I NUMERI DEL COMUNE

CENTRALINO	02.900.201
DEMOGRAFICI	02.90020.223 02.90020.224 02.90020.223 fax 02.90020.233
ECONOMATO	02.90020.208
EDILIZIA PRIVATA	02.90020.207
GESTIONE DEL TERRITORIO	02.90020.242
LAVORI PUBBLICI	02.90020.222
MINORI E FAMIGLIA	02.90020.226
PERSONALE	02.90020.218
POLIZIA LOCALE	02.90020.250 fax 02.90020.249 CELLULARE DELLA PATTUGLIA 348.6565435 e-mail polizia.locale@comune.zibidosangiaco.comi.it
PROTOCOLLO	02.90020.230 fax 02.90003.204
RAGIONERIA	02.90020.216
SEGRETERIA GENERALE	02.90020.214
SEGRETERIA SETTORE TECNICO	02.90020.241
SEGRETERIA SERVIZI AL CITTADINO	02.90020.225/215
SERVIZI SOCIALI	02.90020.226
SISTEMI INFORMATIVI COMUNALI	02.90020.212
TRIBUTI	02.90020.217

SINDACO

Piero Garbelli tel. 02.90020.214
e-mail piero.garbelli@comune.zibidosangiaco.comi.it

**VICESINDACO, ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE
E ALLA GESTIONE DEL TERRITORIO**

Luca Bonizzi tel. 02.90020.242
e-mail luca.bonizzi@comune.zibidosangiaco.comi.it

ASSESSORE AI SERVIZI AL CITTADINO E ALLA POLIZIA LOCALE

Bortolo Barbisotti tel. 02.90020.226
e-mail bortolo.barbisotti@comune.zibidosangiaco.comi.it

ASSESSORE ALLA COMUNICAZIONE**E ALLE POLITICHE GIOVANILI E SPORTIVE**

Sonia Belloli tel. 02.90020.232
e-mail sonia.belloli@comune.zibidosangiaco.comi.it

**ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE, AI MINORI
E AL COMMERCIO**

Giovanna Meazza tel. 02.90020.235
e-mail giovanna.meazza@comune.zibidosangiaco.comi.it

**ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI,
ALLA BIBLIOTECA E TEMPO LIBERO E ALL'ACCESSIBILITÀ**

Laura Boerci tel. 02.90020.232
e-mail laura.boerci@comune.zibidosangiaco.comi.it

DIFENSORE CIVICO

avv. Giorgia Bolla tel. 02.90020.214
e-mail giorgia.bolla@comune.zibidosangiaco.comi.it

SEGRETARIO COMUNALE

Salvatore Pagano tel. 02.90020.214
e-mail salvatore.pagano@comune.zibidosangiaco.comi.it

A EDOARDINA, DUE VOLTE BISNONNA!



Dedichiamo qualche riga a un augurio speciale. A nonna Edoardina che a maggio, con la nascita della piccola Chiara, è diventata bisnonna per la decima volta: ottantacinque anni, due figlie, sette nipoti e dieci pronipoti. A una nonna che sicuramente non conosce noia e solitudine non ci resta che augurare "... cento di questi auguri!".

SPAZIO COMUNE

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Comune di Zibido San Giacomo

Registrazione richiesta al Tribunale di Milano

Direttore editoriale

Piero Garbelli

Direttore responsabile

Claudio Tremontozzi

Segreteria di redazione

Gabriella Fontana

Tipografia

BA.IA. srl - Usmate (MI)